

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO SPINETOLI -
ACQUAVIVA PICENA

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria

Competenze Chiave Europee – ITALIANO

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parole.	A₁ Conversazioni secondo regole condivise.
			A₂ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini.	A₂/A₃ Comprensione di semplici narrazioni.
			A₃ Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un immagine visionata, rispettando l'ordine cronologico	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Interpretare e leggere il significato di parole e frasi a partire dal contesto iconico ed esperienziale.	B₁/B₂/B₃ Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate.
			B₂ Riassumere la lettura su un tema.	
			B₃ Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.	C₁/C₂/C₃ Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri.
			C₂ Scrivere disegni di commento alle immagini.	
			C₃ Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.	

ITALIANO

Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Applicare le principali convenzioni ortografiche.	D₁ L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/tonema. Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura).
			D₂ Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	D₂ Il significato delle parole.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative.	A₁ Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta.
			A₂ Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali.	A₂/A₃ Semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
			A₃ Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi, rispettandone l'ordine cronologico e le relazioni logiche.	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.	B₁/B₂/B₃ Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
			B₂ Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.	
			B₃ Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Produrre semplici frasi e testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.	C₁/C₂ Semplici testi (narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi), con schemi guida.
			C₂ Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.	

ITALIANO

Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche.	D₁ Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, trigrammi, doppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura.
			D₂ Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente.	D₂ Il significato di vocaboli nuovi. Il vocabolario.

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva.	A₁/ A₂/A₃ Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.
			A₂ Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia.	
			A₃ Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.	
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale.	B₁ Varie tecniche di lettura.
			B₂ Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione.	B₂/B₃ Le parti essenziali di un testo narrativo.
			B₃ Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandolo in semplici schemi di sintesi.	
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.	C₁ Dettati ortografici.
			C₂ Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare).	C₂ Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito leggenda), testo poetico.

			C₃ Produrre vari testi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, descrizioni) e compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo dato.	C₃ Completamento o manipolazione di un testo.
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	D₁/ D₂ Le convenzioni ortografiche. Gli elementi morfologici della frase. Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi.
			D₂ Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	
			D₃ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.	D₃ La comunicazione e i suoi codici.

CLASSE QUARTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie.	A₁ La narrazione: le informazioni principali e secondarie.
			A₂ Riferire con chiarezza con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio.	A₂ La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio.
			A₃ Interagire in modo collaborativi in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	A₃ Conversazioni collettive a tema.
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.	B₁ Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva.
			B₂ Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...	B₂ Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...
Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).	C₁/C₂/C₃/C₄ Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico.
			C₂ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.	

			C₃ Produrre autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.	
			C₄ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo.	D₁ Le parti variabili e invariabili del discorso. La frase minima ed espansa.
			D₂ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.	D₂ Parole semplici, derivate, composte. Radici, prefissi e suffissi.
			D₃ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.	D₃ Il Dizionario: ricerca del significato delle parole.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Ascoltare e parlare	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A₁ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente.	A₁ Conversazioni a tema.
			A₂ Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).	A₂ I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le informazioni esplicite ed implicite di un testo.
			A₃ Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.	A₃ I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta.
Leggere	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B₁ Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge.	B₁/B₂/B₃ Lettura di varie tipologie testuali.
			B₂ Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.	
			B₃ Leggere brevi testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi).	

Scrivere	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C₁ Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.	C₁/C₂/C₃/C₄ Varie tipologie testuali. I diversi generi narrativi. Il testo informativo. Il testo argomentativo. Il testo persuasivo: la pubblicità. Il telegiornale e la cronaca giornalistica. Il resoconto. La relazione.
			C₂ Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.	
			C₃ Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.	
			C₄ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale.	
Riflettere sulla lingua	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D₁ Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	D₁ Il dizionario: struttura ed uso.
			D₂ Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti.	D₂ Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni, ecc... Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. I modi finiti e indefiniti del verbo. Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. Le convenzioni ortografiche. Approfondimenti sulla punteggiatura. I diversi linguaggi comunicativi.

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE
competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.	A1.a Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, altre feste note alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.
			A1.b Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.b Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe (Tidy up...).
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere parole accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	B1.a Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso.
			B1.b Comprendere brevi messaggi augurali.	B1.b Auguri di Natale.
C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Salutarsi e congedarsi.	C1.a Formule di saluto.

	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per giocare utilizzando parole e frasi memorizzate.	C2.a Forme linguistiche: “What’s your name?” “My name’s (Giorgia).” “Who is it?” “What is it?” “It’s a...” “How many (pencils)?”
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Numerare oggetti.	D1.a Lessico relativo ai numeri da 1 a 10.
			D1.b Copiare parole.	D1.b Lessico relativo a: numeri da 1 a 10, colori, animali, oggetti scolastici, membri della famiglia.
			D1.c Colorare in risposta all’istruzione data.	D1.c Lessico relativo ai colori.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter) ed altre feste note . Preposizioni di luogo (in,on).
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere parole e semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	B1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).

C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	C1.a/ C2.a Forme linguistiche: "How old are you?" "What colour is it?" "Where's (dad)?" "Have you got...?" "What am I?" "What is it?" "How many (legs)?" "What's your favourite...?" "I like/ I don't like". Alfabeto.
	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate.	
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 1 a 10; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Harvest festival; Natale (Christmas); Pasqua (Easter) ed altre feste note. Preposizioni di luogo (in,on).

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: edifici in città (post office...); mezzi di trasporto (cars, buses, bikes); cibi (milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken); oggetti comuni (ruler, felt-tip...); numeri da 11 a 50; mobili ed oggetti d'arredamento (bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, poster, computer, door, windows); giocattoli (teddy bear, football, scooter, bike); parole legate al parco (kites, children, swings); le preposizioni di luogo (in-on-under); abilità (play football, ride a bike, run, swim, ski, dance); aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; tempo atmosferico.
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	B1.a Halloween; Christmas.,altre feste note .

C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.	C1.a Forme linguistiche: “Yes, here you are./ It’s (40p)”.
	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.	C2.a Forme linguistiche: “What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “What’s in the town?” “What number is (the orange door)?” “Do you like...?” “Can I have a..., please?” “How much is it?” “Yes, I like...” “No, I don’t like...” “Have you got a...?” “Can you (swim)?” “I can (swim)” “I can’t (swim)”.
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: numeri da 11 a 50; edifici; oggetti comuni; aspetto fisico (he’s/she’s got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell’anno; cibi. Le preposizioni di luogo (in-on-under). Domande personali. Halloween; Christmas.,ecc

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). Preposizioni di luogo (next to...).
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	B1.a Bonfire Night; Christmas. Pronomi soggetto. London (luoghi e storia). Forme linguistiche: “He/she’s got(long hair).” “He/she hasn’t got(long hair).” “Has he/she got(blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.”
C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	C1.a/ C1.b Forme linguistiche : “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).” “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t go t(long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.” “This is my (mum).”

	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	C2.a Forme linguistiche : “What’s your name?” “How old are you?” “Where are you from?” “Who’s this?” “What’s HIS/HER name?” “Have you got any (brother)?” “How many...?” “Do you like...?” “What’s your favourite subject?” “Has he/she got (brown eyes)?” “What’s the time?” “What do you have for (dinner)?” “What time do you have (dinner)?” “Do you like...?” “What’s your favourite (lunch)?” “What’s in the town?” “Where’s the (hotel)?” “Can it (fly)?”
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	D1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche(maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...). Preposizioni di luogo (next to...). Forme linguistiche: “He/she’s got (long hair).” “This is my (mum).” “It’s two o’clock.” “I have fish for (dinner).” “I have dinner at...” “It can fly.” “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).”

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	1. RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	E1.a Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.	E1.a Wh-questions.
			E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.	E1.b Strutture: (Art) is ON (Tuesday) Gli aggettivi possessivi HIS/HER.
			E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	E1.c Forme linguistiche: "He/she's got (long hair)." "He/she hasn't got (long hair)." "Has he/she got (blue eyes)?" "Yes, he/she has got." "No, he/she hasn't." "It can/It can't (inteso come "saper fare")." "What's the time?" "What do you have for (dinner)?" "What time do you have (dinner)?"
			E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	E1.d Luoghi famosi dell'Inghilterra. Wh-questions. London (luoghi e storia). Wales.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo). La moneta inglese.
B	COMPrensione SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	B1.a Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...). Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." "On the 1st of June." "Where can you buy (a hat)?" "Can I have (a comics), please?" "How much is that?" La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport.

C	PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	C1.a Forme linguistiche: “What his/her job?”
			C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	C1.b Forme linguistiche: “I’m (riding a bike).” “He/she is (painting a picture).” Lessico relativo a: azioni quotidiane. Avverbi di frequenza.
	INTERAZIONE	2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	C2.a Comandi (l’imperativo). Lessico relativo a: azioni quotidiane. Forme linguistiche: “What do you want to be?” “What time do you have a shower?” “Where can you buy (a hat)?” “Can I have some (comics), please?” “How much is that?” “What are you doing? I’m (riding a bike).” “What is he/she doing? He/she is (riding a bike).” “When’s your birthday? On the 1 st of June.” Avverbi di frequenza.

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	D1.a Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; numeri cardinali fino a 100; sport; Thanksgiving day; azioni; la moneta inglese. Le date. Forme linguistiche: “What time do you have a shower?” “Where can you buy (a hat)?” “Can I have some (comics), please?” “How much is that?” Avverbi di frequenza. Gli auguri (di feste note e non) in lingue diverse.
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E	1. RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	E1.a Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.	E1.a Forme linguistiche: “What time do you <u>have</u> a shower?” Aggettivi/pronomi dimostrativi: this/that; these/those.
			E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.	E1.b Imperativo dei verbi. Numeri ordinali. Avverbi di frequenza Verbo “Can” (potere/saper fare).
			E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	E1.c Forme linguistiche: “There is/there are.” Ing form.
			E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	E1.d Il verbo “To Be” nelle tre forme. Il verbo “To Have” nelle tre forme. Il plurale dei nomi. Thanksgiving; Christmas.etc England, Scotland, Ireland,Wales.

Competenze Chiave Europee – STORIA

competenza multilinguistica;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Riconoscere la successione temporale e la contemporaneità di azioni ed eventi.	A₁ La successione e la contemporaneità delle azioni.
			A₂ Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).	A₂ Gli organizzatori temporali. I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.
B	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.	B₁ I racconti riferiti alla storia personale (approccio alle fonti orali).
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	C₁ La propria identità all'interno di un gruppo (classe, famiglia).
D		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Racconta e rappresenta graficamente fatti vissuti.	D₁ La storia della propria vita (cenni).

STORIA

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il territorio attraverso l'osservazione diretta e imparare a rispettarlo.	E₁ Osservazione diretta del territorio.
----------	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.	A₁ Gli organizzatori temporali. L'ordine cronologico dei fatti. La contemporaneità dei fatti. La durata. La ciclicità.
			A₂ Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	A₂ I rapporti di causa-effetto nei fatti.
			A₃ Misurare il tempo in modo convenzionale.	A₃ La misurazione del tempo: la linea del tempo, l'orologio, il calendario.
B	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona.	B₁ Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti per la ricostruzione del proprio vissuto.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento a se stessi e alla propria famiglia.	C₁ La storia della propria famiglia (cenni).
D		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico.	D₁ I racconti orali e scritti.

STORIA

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca e la cura delle fonti.	E₁ I diversi tipi di fonte storico – artistica nel territorio di appartenenza.
----------	--	--	--	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A ₁ Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.	A ₁ Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B ₁ Osservare semplici documenti reperibili nel passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti.	B ₁ I vari tipi di fonte (orale, scritta, materiale, iconografica).
			B ₂ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	B ₂ Il passato lontano: la preistoria e i diversi tipi di società preistoriche.
			B ₃ Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.	B ₃ Le trasformazioni durante la preistoria: cause e conseguenze.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C ₁ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie e racconti del passato.	C ₁ I racconti della preistoria.
			C ₂ Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.	C ₂ L'evoluzione dell'uomo preistorico.
D	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D ₁ Elaborare, in forma di racconto orale e scritto, le conoscenze acquisite.	D ₁ La preistoria.

STORIA

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Leggere, comprendere e rispettare le fonti che testimoniano la storia locale.	E₁ Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
----------	--	--	--	--

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati.	A₁ Quadri di sintesi delle varie civiltà.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Ricavare, da fonti di diverso tipo, conoscenze riguardanti il proprio passato. B₂ Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	B₁/B₂ Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. C₂ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	C₁/ C₂ Le civiltà dei fiumi e dei mari: analogie e differenze.
D		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Relazionare su quanto appreso utilizzando i termini specifici della disciplina..	D₁ Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.

STORIA

E	Educazione alla cittadinanza	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.	E₁ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
			E₂ Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.	E₂ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A₁ Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.	A₁ I vari tipi di periodizzazione a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero).
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B₁ Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del passato. B₂ Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	B₁/ B₂ La civiltà greca; i popoli italici; la civiltà romana.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C₁ Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. C₂ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	C₁/ C₂ La civiltà greca, i popoli italici, la civiltà romana: analogie e differenze.
D		L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D₁ Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico.	D₁ Gli indicatori delle civiltà studiate (questioni politiche, economiche, culturali e religiose).

STORIA

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E₁ Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.	E₁ Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).
			E₂ Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.	E₂ Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.
			E₃ Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.	E₃ I simboli dell'identità nazionale ed europea. La Costituzione Italiana. Le organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani.

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Riconoscere, nello spazio vissuto, la propria posizione e quella degli oggetti, rispetto ai diversi punti di riferimento.	A₁ I riferimenti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).
			A₂ Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	A₂ I percorsi.
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	B₁ Lo spazio vissuto.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Rappresentare graficamente oggetti, spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	C₁ Rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti noti e percorsi.

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali.	A₁ Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine ecc...).
			A₂ Orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	A₂ I punti di riferimento utili all'orientamento in uno spazio.
B	Il linguaggio della	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Osservare e descrivere uno spazio vissuto per scoprirne gli elementi caratterizzanti e la loro funzione.	B₁ Gli spazi vissuti e la loro funzione.
			B₂ Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici.	B₂ Gli elementi fisici ed antropici di un ambiente noto.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Rappresentare oggetti e spazi noti da diversi punti di vista.	C₁ I punti di vista relativi all'osservazione.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Leggere ed interpretare la pianta degli spazi vissuti, basandosi su punti di riferimento fissi.	A₁/A₂ I punti cardinali, compresi quelli intermedi. Gli altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori satellitari).
			A₂ Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento fissi.	
B	Il linguaggio della	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Conoscere e descrivere gli elementi fondamentali dei differenti paesaggi geografici.	B₁ Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici (montagna, pianura, collina, mare).
			B₂ Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte.	B₂ Gli elementi antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.
C	Regione e sistema	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Leggere e interpretare le carte geografiche.	C₁ I vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte tematiche, topografiche, fisiche e politiche. Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda.
			C₂ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	C₂ I paesaggi geografici naturali e antropici.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A ₁ Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche.	A ₁ /A ₂ Gli strumenti per l'osservazione dello spazio (fotografie, piante, carte geografiche).
			A ₂ Orientarsi nello spazio utilizzando piante e carte.	
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B ₁ Conoscere e analizzare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, esplicitando il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita.	B ₁ I paesaggi italiani: le caratteristiche fisiche ed antropiche.
C	Regione e sistema	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C ₁ Descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geografiche e tematiche.	C ₁ / C ₂ /C ₃ I paesaggi naturali e antropici dell'Italia: aspetti fisici, politici, sociali, economici.
			C ₂ Analizzare fatti e fenomeni locali e globali dell'Italia.	
			C ₃ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'orientamento	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A₁ Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.	A₁ I punti cardinali sulle carte geografiche.
			A₂ Localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	A₂ La carta fisica e politica dell'Italia: localizzazione delle regioni fisiche e amministrative.
			A₃ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	A₃ L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.
B	Il linguaggio della	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B₁ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).	B₁ I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Gli strumenti per l'osservazione indiretta degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc...
			B₂ Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	B₂ Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C₁ Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano.	C₁/C₂ I paesaggi naturali e antropici delle regioni d'Italia: aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi.
			C₂ Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Competenza alfabetica funzionale;
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
Competenze digitali
Competenza imprenditoriale;

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Contare in senso progressivo e regressivo.	A₁/ A₂ Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica. I raggruppamenti. Numerazioni entro il 20.
			A₂ Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.	
			A₃ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A₃ I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti.
			A₄ Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.	A₄ Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna).
B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori).	B₁ La relazione spaziale: sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.
			B₂ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.	B₂ Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte.
			B₃ Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.	B₃ Oggetti geometrici bi/tridimensionali.
C		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa.	C₁ Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche.
			C₂ Osservare, individuare grandezze misurabili.	C₂ Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.

MATEMATICA

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D₁ Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi, unitari e vuoti, sottoinsiemi. Raccolta di dati. Tabelle e grafici.
E	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E₁ Previsione e probabilità.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e saperle rappresentare con i diagrammi di Venn. F₂ Individuare in un problema i dati e la domanda. F₃ Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).	F₁/ F₂/ F₃ Problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Contare in senso progressivo e regressivo.	A₁/ A₂ Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 100.
			A₂ Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.	
			A₃ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A₃ I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri.
			A₄ Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure.	A₄ Addizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come differenza. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Verifica e termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Verifica e termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio.
			A₅ Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio.	A₅ Le tabelline.
			A₆ Effettuare raggruppamenti per dividere.	A₆ La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come contenenza. I termini della divisione. La metà.

B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori).	B₁/ B₂ Rappresentazione grafica di spostamenti e percorsi ed uso corretto degli indicatori spaziali. Il reticolo e le coordinate.
			B₂ Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche.	
			B₃ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.	B₃ Dagli oggetti di uso quotidiano alle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
C	Spazio e Figure	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.	C₁ Classificazione di oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data.
			C₂ Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.	C₂ Enti geometrici: la linea (aperta / chiusa, curva/spezzata/mista). La posizione della linea sul piano. Dalle figure solide alle piane. Regioni e confini. Dalla regione al poligono.
			C₃ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	C₃ Concetto di misura. Confronto di lunghezze, pesi e capacità. Misurazioni con campioni arbitrari. Monete e banconote dell'euro. Il tempo e l'orologio.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E₁ Individuazione di situazioni certe, probabili, impossibili.

MATEMATICA

F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIU SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche.	F₁/ F₂ Problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).
			F₂ Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.	A₁ Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.
			A₂ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A₂ I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
			A₃ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.	A_{3/ A4} Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica e termini della divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. La proprietà associativa nell'addizione e nella moltiplicazione.
			A₄ Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	
			A₅ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	A₅ La tabella della moltiplicazione.
			A₆ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.	A₆ La frazione e i suoi termini. La frazione come parte di un intero. La frazione di un numero. La frazione decimale. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali.

MATEMATICA

B	Spazio e Figure	L ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B ₁ Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.	B ₁ Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate.
			B ₂ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo.	B ₂ Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello spazio.
			B ₃ Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.	B ₃ Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.
C		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C ₁ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.	C ₁ Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici.
			C ₂ Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.	C ₂ Enti geometrici: retta/semiretta/ segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro.
			C ₃ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	C ₃ Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICA VA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D ₁ Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.	D ₁ Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI “È PIÙ PROBABILE”, “È MENO	E ₁ Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E ₁ Eventi certi, probabili, impossibili.

MATEMATICA

		PROBABILE” E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.		
F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L’ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.	F₁ Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili / inutili. Problemi con le frazioni.
			F₂ Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.	F₂ Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi e decimali.	A₁/A₅ I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.
			A₂ Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	A₂ Le operazioni con numeri interi e decimali: termini, prove e proprietà. La proprietà dissociativa nell'addizione e nella moltiplicazione; la proprietà invariantiva nella sottrazione e nella divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali.
			A₃ Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.	A₃ La divisione con il divisore di 2 cifre. Multipli e divisori di un numero.
			A₄ Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A₄ Le frazioni: decimali, proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.
			A₅ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	A₅ La numerazione romana.

B		L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B ₁ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B ₁ La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
			B ₂ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	B ₂ Il piano cartesiano: localizzazione di punti.
			B ₃ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B ₃ Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
			B ₄ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	B ₄ Ingrandimenti e riduzioni in scala.
C	Spazio e Figure	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C ₁ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	C ₁ Classificazione di figure in base ad una o più proprietà. La simmetria.
			C ₂ Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).	C ₁ /C ₂ I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi.
			C ₃ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C ₃ Gli angoli e il goniometro.
			C ₄ Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C ₄ Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti.
			C ₅ Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C ₅ Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale.
			C ₆ Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C ₆ Equivalenze.

MATEMATICA

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVERE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'areogramma.
			D₂ Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.	D₂ La frequenza e la media aritmetica.
			D₃ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D₃ Sequenze e ritmi.
E	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E₁ Casi favorevoli al verificarsi di un evento.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.	F₁/ F₄ Problemi logici. Problemi aritmetici con dati impossibili, mancanti, impliciti. Problemi con più domande esplicite e più operazioni. Problemi con domanda implicita.
			F₂ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F₂/ F₄ Problemi geometrici.
			F₃ Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F₃/ F₄ Problemi sulle misure.
			F₄ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A₁ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.	A₁/A₅ I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Scomposizione di un numero intero in polinomio con l'uso di potenze.
			A₂ Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	A₂ Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni. Strategie di calcolo mentale.
			A₃ Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.	A₃ La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità.
			A₄ Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A₄/A₅ Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse.
			A₅ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	
			A₆ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	A₆/ A₇ I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
			A₇ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	
			A₈ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	A₈ I numeri nella storia.

MATEMATICA

B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B₁ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B₁ La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
			B₂ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.	B₂ Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure.
			B₃ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	B₃ Riproduzioni in scala.
			B₄ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B₄ Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
			B₅ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	B₅ Il punto di vista. Lo sviluppo nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale.
		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C₁ Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.	C₁ Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria.
			C₂ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C₂ Gli angoli e il goniometro.
			C₃ Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.	C₃ Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali.
			C₄ Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C₄ Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio.
			C₅ Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C₅ Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita.

MATEMATICA

			C₆ Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C₆ Equivalenze.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D₁ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	D₁ Indagini statistiche e rappresentazione dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafico
			D₂ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.	D₂ Gli indici statistici della moda e della mediana. Le tabelle di frequenza. Calcolo della media aritmetica.
			D₃ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D₃ Sequenze e ritmi.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E₁ In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E₁ Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.
F	Numeri, Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F₁ Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni.	F₁/ F₄ Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni.
			F₂ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F₂/ F₄ Problemi geometrici.
			F₃ Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F₃/ F₄ Problemi sulle misure.
			F₄ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

Competenze Chiave Europee – SCIENZE

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Competenza digitale;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza imprenditoriale.

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A₁/A₂/A₃/D₁ La materia e le sue caratteristiche. Oggetti: somiglianze e differenze. L'ambiente percepito attraverso i cinque sensi. A₃/D₁ L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi.
		A₂ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
		A₃/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/D₁ Esperienze di semina o allevamento di piccoli animali.
		B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).	B₂ Caratteristiche e funzioni vitali. Regole per la cura e l'igiene del proprio corpo: uso corretto del sapone e del dentifricio. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.
		B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	B₃ Caratteristiche e funzioni vitali. Piante/animali e loro bisogni.

SCIENZE

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	A₃/C₁/D₁ L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. Tutela dell'ambiente scolastico.
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AUTO AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A₁/A₂/D₁ Gli esseri non viventi: struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali allo stato solido, liquido, gassoso.
		A₂/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, ecc...).	A₂/ A₃/D₁ Soluzioni e miscugli. Il ciclo dell'acqua. Le trasformazioni stagionali.
		A₃/D₁ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/ B₃/D₁ I tre regni naturali: animali, vegetali e minerali. Elementi necessari alla vita vegetale. Le parti della pianta e le loro funzioni: radici, tronco, rami, foglie, fiori e frutti. Le parti della foglia: picciolo, margine e nervature. Le parti del fiore: petali, stami e stelo. Le parti del frutto: buccia, semi e polpa.
		B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc).	B₂/D₁ Importanza di una corretta alimentazione.
		B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	

SCIENZE

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	C₁/D₁ Tutela dell'ambiente naturale.
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A₁/A₂/ A₃/ D₁ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni
		A₂ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
		A₃/D₁ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	
		A₄/D₁ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	A₄/D₁ Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. L'alternanza notte/giorno e la ciclicità delle stagioni.
		A₅ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	A₅ Il terreno e la sua struttura
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	B₁/B₂/B₃/D₁ Gli animali, le loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione) e loro classificazione in vertebrati/ invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti. Modalità di adattamento degli animali all'ambiente. L'ecologia e gli ecosistemi: la catena alimentare.

SCIENZE

		B₂ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.	B₂ Norme di igiene e prevenzione.
		B₃ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. C₂ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).	C₁/C₂/D₁ L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici. Tutela dell'ambiente. Uso corretto e consapevole delle risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme ingiustificate di inquinamento.
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A₁/D₁ Il calore e la combustione.
		A₂ Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.	A₁/A₂/C₁/D₁ L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'esistenza, il peso, la comprimibilità e l'elasticità dell'aria; l'inquinamento atmosferico.
		A₃ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	A₁/A₂/A₃/A₄/C₁/D₁ L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti.
		A₄/C₁/D₁ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	A₄/C₁/D₁ Il suolo: composizione e caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. L'inquinamento idrico.
		A₅ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.	A₅ Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misura adoperate.
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI	B₁/D₁ Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	B₁/B₂/D₁ Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. I funghi.
		B₂/D₁ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	

SCIENZE

SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₃ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	B₃ Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.
---	---	--

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIO CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.	A₁/D₁ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A₁ Le leggi fisiche relative al moto e alle forze. Le leve.
		A₂/D₁ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	/A₂/D₁ La Terra e il sistema solare.
		A₃/D₁ Cominciare a costruire in modo elementare il concetto di energia.	A₃/C₁/D₁ L'energia, le sue forme e il suo utilizzo nella società tecnologica attuale. Le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili. La produzione di energia.
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.	B₁/D₁ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; osservare modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	A₁/B₁/B₂/D₁ Il corpo umano: l'apparato digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore; il sistema scheletrico, muscolare, nervoso; gli organi di senso. Fenomeni acustici ed ottici. L'origine degli alimenti. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare. L'importanza della prima colazione. Gli errori alimentari.
		B₂/D₁ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	

C	L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.	C₁/D₁ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	C₁/D₁ Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale. Il risparmio energetico.
----------	--	---	--

SCIENZE

D	L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIÒ CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO.		
----------	---	--	--

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A₁ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	B₁ Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.	C₁/ C₂ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
		C₂ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione iconica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni.	E₁ La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento.
		E₂ Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio.	E₂ Il nostro laboratorio.
		E₃ Conoscere la nomenclatura informatica di base. Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.	E₃ Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem. Le schermate più in uso e i principali simboli grafici.

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A₁ Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A₁/B₁ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C₁ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione grafica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Approfondire la conoscenza del PC.	E₁ Il computer: componenti hard-ware. Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint.

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A₁ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A₁/B₁ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
		B₂ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	B₂ Misure arbitrarie e convenzionali: il Sistema Metrico Decimale.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C₁ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
		C₂ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C₂ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D₁ Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà e loro rappresentazione grafica.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Approfondire la conoscenza del PC.	E₁ Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.

CLASSE QUARTA

CLASSE QUARTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5ª		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A₁ Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	B₁ Rappresentazione grafica di oggetti esaminati.
		B₂ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B₂ Ambiente casa / scuola: semplici misurazioni ed eventuali rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	C₁/C₂ Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
		C₂ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
		C₃ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C₃ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D₁ Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	D₁/D₂ Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
		D₂ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	

TECNOLOGIA

E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E₁ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.	E₁ Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli. Inserimento, su un documento word, di tabelle e grafici relativi ad indagini effettuate. Creazione di cartelle per archiviare dati. Creazione di file di documenti e loro salvataggio in cartelle personali. Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio.
----------	---	--	---

CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A₁ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A₁/D₁ Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano: misure di prevenzione e regole di sicurezza nell'uso.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B₁ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	B₁ Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e coglierne la funzione.
		B₂ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	B₂ Rappresentazione grafica di semplici oggetti.
		B₃ Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B₃ Ambiente casa /scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C₁ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	C₁/C₂ Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.
		C₂ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	
		C₃ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	C₃ Piccoli lavori di decorazione, riparazione e manutenzione.
		C₄ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C₄ Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.

TECNOLOGIA

D	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.	Attraverso un'osservazione autonoma ed attenta ai problemi ambientali, analizza oggetti e processi tecnologici, anche complessi. Dispone di conoscenze complete ed approfondite che espone con accuratezza e piena padronanza del linguaggio e con spunti di creatività ed originalità.	Attraverso un'osservazione autonoma, analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti significativi che riferisce con un linguaggio corretto.	Comprende e conosce oggetti e processi tecnologici in modo abbastanza corretto e ne espone i contenuti con buona padronanza del linguaggio.	Analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti essenziali che riferisce con una terminologia adeguata.	Conosce e comprende in modo superficiale oggetti e semplici processi tecnologici di cui espone i contenuti minimi in modo sufficientemente corretto.	Conosce in modo parziale oggetti e processi della realtà tecnologica e ne esprime i contenuti in maniera disorganica e frammentaria.
E	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	Usa con padronanza e consapevolezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, comprendendone i limiti, e si avvale dei relativi strumenti, anche in situazioni diverse, con sicurezza, ordine e precisione rigorosa.	Conosce i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie nelle componenti essenziali ed è sicuro ed autonomo nelle procedure. Inizia a riconoscerne i limiti.	Comprende ed usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo autonomo in situazioni note. È in grado di utilizzare con buona padronanza programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche e le sa utilizzare con discreta autonomia.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche; a volte è un po' lento ed impacciato nel loro utilizzo, per cui ha bisogno di essere guidato nelle procedure.	Conosce in modo frammentario le funzioni più semplici del computer e, anche se guidato, opera con esso in modo confuso ed incerto.

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Ascoltare e discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante.	A₁ I suoni del corpo; i suoni e i rumori dell'ambiente; il silenzio.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Discriminare gli eventi sonori in base alle loro caratteristiche. B₂ Essere consapevoli dell'importanza del silenzio.	B₁/B₂ I suoni. I rumori. Il silenzio.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Usare la voce per riprodurre fatti sonori. C₂ Cogliere gli aspetti espressivi di un evento sonoro traducendoli in azione motoria.	C₁/C₂ Esecuzione ritmica, con la voce e con il battito delle mani e dei piedi, di eventi sonori.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie).	D₁ Esecuzione di: - canti corali, con proprietà d'intonazione; - poesie, con espressività.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Esplorare e discriminare i suoni prodotti da strumenti musicali.	A₁ I suoni prodotti dallo strumentario Orff e da vari strumenti musicali.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Discriminare i suoni in relazione al timbro, all'intensità e alla durata.	B₁ Suono grave/acuto, forte/piano; ritmo lento/veloce.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo.	C₁/C₂ Canti, ritmo e movimento: utilizzo della voce, del corpo e dei colori per creare ritmi.
			C₂ Interpretare una musica in forma gestuale e grafica.	
			C₃ Esplorare le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.	C₃ Gli oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare fatti sonori: - utilizzo dello strumentario Orff; - costruzione con vari materiali e utilizzo di semplici strumenti musicali per la riproduzione di ritmi e suoni.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie), e accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D₁ Esecuzione di: - canti corali a più voci, con proprietà di intonazione; - filastrocche, con ritmo e cantilene.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.	A₁ La fonte di alcuni suoni e rumori: giochi sonori per percepirla e riconoscerla.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza.	B₁ Timbro, altezza, intensità e durata di suoni all'interno di alcune melodie.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Riconoscere e sperimentare alcuni usi, funzioni e contesti musicali.	C₁ Improvvisazioni canore e sonore sulla base dell'ascolto di brani musicali noti.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica.	D₁ Melodie cantate per imitazione. Esecuzione, con il movimento del corpo, di semplici strutture ritmiche.
			D₂ Eseguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D₂ Esecuzione corale di semplici brani musicali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A₁ Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A₁ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B₁ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B₁ Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C₁ Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche tratte dalla pubblicità, dalla danza, dai film.	C₁ Sequenze melodiche: esecuzione. Sequenze ritmiche: dettato ed esecuzione con gesti-suono.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D₁ Cogliere la funzione dei brani musicali (danza, pubblicità, ecc...), riconoscendone i valori espressivi e comunicativi.	D₁ Il rapporto tra musica, cultura, storia e attualità: le risorse espressive nell'ascolto e nella vocalità di canzoni pubblicitarie.

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A ₁ Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A ₁ Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B ₁ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B ₁ Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C ₁ Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche.	C ₁ I simboli convenzionali della notazione musicale.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D ₁ Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche di brani appartenenti a generi e culture differenti.	D ₁ I brani di musica popolare e commerciale: esecuzione melodica e/o ritmica.
			D ₂ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	D ₂ Il legame tra musica, cultura e storia attraverso la fruizione delle opere più rappresentative.

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Competenza digitale;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza imprenditoriale;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Esprimersi in modo spontaneo, utilizzando sia rappresentazioni grafiche che manipolative.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori di diverse tecniche tipologie. Riproduzione di semplici manufatti prodotti con l'uso di materiali diversi (carta e cartone).
B	Osservare e leggere immagini e opere	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B₁ Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Rappresentazione della figura umana con uno schema corporeo strutturato.
			B₂ Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, i colori presenti nell'ambiente circostante e/o nel linguaggio delle immagini.	B₂ Lettura guidata di immagini per il riconoscimento dei colori.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Familiarizzare con i beni culturali presenti sul territorio di appartenenza.	C₁ Il borgo antico di Cellamare.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Esprimere sensazioni in modo spontaneo, utilizzando rappresentazioni sia grafiche che manipolative.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee della realtà: utilizzo dei colori primari/secondari; utilizzo dei pastelli e dei colori a spirito e di diverse tecniche pittoriche (puntinismo, tratteggio). Riproduzione di semplici manufatti con l'uso di materiali diversi.
B	Osservare e leggere immagini e opere d' arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B₁ Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
			B₂ Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, punti, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.	B₂ Lettura guidata degli aspetti formali di immagini: <ul style="list-style-type: none"> - i colori primari e i colori secondari; - le linee di diverso tipo; - gli elementi in uno spazio (I piano, II piano e sfondo).
C	Comprendere e apprezzare le opere d' arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Familiarizzare con l'uso di colori e di tecniche presenti in rappresentazioni pittoriche note e/o presenti sul territorio di appartenenza.	C₁ Il borgo antico di Cellamare.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5ª			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	A₁ Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori chiari/scuri, caldi/freddi; utilizzo di diverse tipologie di colore e tecniche pittoriche (collage, graffiti).
		L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva per descriverne gli elementi formali, l'orientamento nello spazio e le sensazioni/emozioni trasmesse.	B₁ Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte: lettura globale di immagini e/o opere d'arte realizzate con tecniche diverse (collage, graffiti).
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Riconoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	C₁ L'artigianato presente nel territorio circostante.
			C₂ Apprezzare alcune forme di arte appartenenti a culture diverse dalla propria.	C₂ Le tecniche artistiche primordiali: i graffiti.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Utilizzare strumenti e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	A₁ Semplici rappresentazioni grafiche realizzate con l'utilizzo del linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi). Utilizzo di colori complementari (i contrasti).
B	Osservare e leggere immagini e opere	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	B₁ Lettura globale e analitica di fumetti e immagini pubblicitarie.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici e adoperarsi per la loro salvaguardia.	C₁ Le principali opere d'arte (monumenti, chiese, ecc...) e i manufatti artigianali presenti nel proprio territorio.

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A₁ Trasformare, in modo autonomo e creativo, immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.	A₁ Utilizzo creativo di materiali diversi: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, colori a spirito, gessetti, acquerelli e tempere. Utilizzo autonomo di varie tecniche grafiche/manipolative: puntinismo, tratteggio, sfumatura, collage, riciclo.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B₁ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.	B₁ Lettura analitica di un'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo: il colore, le linee, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.
C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C₁ Individuare, sul territorio circostante, opere d'arte, sia antiche che moderne, riconoscendone gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprendendone il messaggio e la funzione; promuovere la salvaguardia delle stesse.	C₁ Le opere d'arte e l'artigianato presenti sul territorio circostante: genere, forme, contenuti e temi espressivi, funzione.

Competenze Chiave Europee – SCIENZE MOTORIE

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza imprenditoriale;

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.	A₁ Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione in stasi ed in movimento.
			A₂ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	A₂ Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.	B₁ Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C₁ Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra.	C₁ Giochi collettivi nel rispetto di indicazioni e regole.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D₁ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.

SCIENZE MOTORIE

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	E₁ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.
----------	---------------------------	--	---	---

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).	A₁ Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.
			A₂ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	A₂ Schemi motori combinati tra loro in forma successiva.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	B₁ Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C₁ Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in squadra.	C₁ Le modalità di esecuzione di un gioco e le rispettive regole.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D₁ Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	E₁ Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.
----------	---------------------------	--	---	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Eseguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione.	A_{1/a} Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. A_{1/b} Organizzazione e gestione del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee.	B₁ Il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETITARLE.	C₁ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	C₁ Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.
			C₂ Rispettare le regole nella competizione sportiva.	C₂ Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie occasioni di gioco e di sport.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D₁ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E₁ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sport.
----------	---------------------------	--	--	--

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).	A₁ Esercizi e coordinazione di vari schemi del movimento in successione e simultaneità.
			A₂ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	A₂ Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	B₁ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C₁ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	C₁ Il gioco e il rispetto delle regole.
			C₂ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	C₂/C₃ Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.
			C₃ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.	

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D₁ Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E₁ Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
			E₂ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	E₂ Attività motorie e controllo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A₁ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).	A₁ Attività motorie e coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.
			A₂ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	A₂ Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B₁ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.	B₁ Uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmissione di contenuti emozionali.
			B₂ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	B₂ Balli, danze movimenti coreografici.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETITARLE.	C₁ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.	C₁ Giochi popolari.
			C₂ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	C₂ Gestione dell'andamento di un gioco motorio in accordo con il gruppo.

			C₃ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	C₃ Giochi organizzati in forma di gara.
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D₁ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D₁ Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di vita e di scuola.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E₁ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. E₂ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	E₁/E₂ I principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A₁ Importanza e unicità di ognuno. Valore positivo dello stare insieme agli altri. Bellezza del mondo e della vita umana: un dono gratuito di Dio Padre all'uomo. Dio crea il mondo</p> <p>A₂ Gesù di Nazareth</p> <p>A₃ Il "Padre nostro": preghiera cristiana</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Segni e simboli che contraddistinguono la festa del Natale. Episodi evangelici più significativi della Pasqua di Gesù. Concetto di "vita nuova", a partire dall'osservazione delle trasformazioni nell'ambiente naturale intorno a sé.</p> <p>A₅ I diversi modi di pregare.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ Universalità del messaggio d'amore di Gesù, attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti.</p>
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <p>B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>B₁ Bibbia: struttura e composizione.</p>

RELIGIONE

	RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.		
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>I valori etici e religiosi</i> C ₁ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	C ₁ La casa di Dio La comunità cristiana .

CLASSE SECONDA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	A₁ Il dono della creazione. Lode a Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali. A₂ Gesù di Nazareth: personaggio storico. A₃ La preghiera: atto di fede e di affidamento.
		<i>Il linguaggio religioso</i> A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A₅ I segni liturgici tra passato e presente.
		<i>I valori etici e religiosi</i> A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	A₆ Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti	B₁ Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T e del Nuovo.

RELIGIONE

	DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	C₁ Chiesa: comunità di fratelli.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	<p>L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> A₁ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A₂ Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A₃ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A₁ Tutto ha un'origine e un'evoluzione. Dio: origine e compimento di ogni cosa. A₂ La figura di Gesù di Nazareth, come personaggio storico testimoniato. A₃ L'uomo entra in contatto con Dio attraverso la preghiera. Diverse tipologie di preghiera.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i> A₄ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A₅ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>A₄ Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A₅ La celebrazione liturgica. I diversi modi di pregare.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i> A₆ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>A₆ L'amore insegnato da Gesù attraverso opere e parole</p>

RELIGIONE

B	<p>L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDO DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. B₂ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>B₁ Struttura e composizione della Bibbia. Ricerca di un brano biblico. B₂ I personaggi e le vicende principali dei racconti della creazione e della storia del popolo d'Israele. I Vangeli. Gli Atti degli Apostoli.</p>
C	<p>L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.</p>	<p><i>Dio e l'uomo</i> C₁ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>C₁ La Chiesa: l'opera di Gesù continua.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i> C₂ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>C₂ Il messaggio di Gesù continua a dare frutti attraverso l'impegno della comunità cristiana.</p>

CLASSE QUARTA

CLASSE QUARTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A ₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni	A ₁ Le parabole. I miracoli.
		<i>La Bibbia e le altre fonti</i> A ₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.	A ₂ La Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi.
		<i>Il linguaggio religioso</i> A ₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A ₃ Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella tradizione e nella Pietà popolare.
		<i>I valori etici e religiosi</i> A ₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A ₄ Seguo Gesù e lo imito.

RELIGIONE

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDO DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <p>B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscerne il genere letterario e individuando il messaggio principale.</p> <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>B₂ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>B₃ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia.</p> <p>B₂ Le prime forme di arte cristiana. La simbologia cristiana.</p> <p>B₃ Analisi di immagini di artisti di secoli diversi.</p>
		<p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <p>B₄ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<p>B₄ La Bibbia a confronto con altri testi sacri. Le risposte della Bibbia e delle altre religioni alle domande dell'uomo.</p>
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p>C₁ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>C₂ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>C₁ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa verso l'ecumenismo.</p> <p>C₂ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.</p>
		<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <p>C₃ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>C₃ L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.</p>

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5 ^a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	<i>Dio e l'uomo</i> A₁ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	A₁ Le parabole del Regno. I miracoli.
		<i>La Bibbia e le altre fonti</i> A₂ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	A₂ Gesù personaggio del suo tempo. Il contesto storico, sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù.
		<i>Il linguaggio religioso</i> A₃ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A₃ Il Natale nella storia e nella tradizione. La Pasqua nella storia e nella tradizione. La liturgia nei suddetti tempi liturgici.
		<i>I valori etici e religiosi</i> A₄ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A₄ Gesù, esempio di vita. Gesù maestro.
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	<i>La Bibbia e le altre fonti</i> B₁ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale. B₂ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	B₁ I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B₂ La Bibbia e gli altri testi sacri. Le peculiarità della Bibbia.
		<i>Il linguaggio religioso</i> B₃ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	B₃ L'arte cristiana. I simboli cristiani.

RELIGIONE

		B₄ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	B₄ Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. Il Natale e la Pasqua nell'arte. Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	Dio e l'uomo C₁ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. C₂ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. C₃ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C₄ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	C₁ Il Credo: professione di fede cristiana. C₂ I Sacramenti: Gesù continua ad operare per la salvezza degli uomini. C₃ La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa. L'ecumenismo. C₄ Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce.
		La Bibbia e le altre fonti C₅ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	C₅ Maria, protagonista silenziosa del cammino cristiano. I santi, esempi di fede.
		Il linguaggio religioso C₆ Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. C₇ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	C₆ Il silenzio: deserto dell'animo. C₇ L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza alfabetica funzionale	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
L' allievo A1utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio A2 lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; A3 comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni; A4 si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'allievo - descrive e racconta eventi personali e situazioni; - ascolta e comprende narrazioni; - riconosce pluralità di linguaggi.	L'allievo - riconosce ed esprime verbalmente i propri stati d'animo e li riconosce sugli altri; - conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita; - osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.

SETTORE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO: SCUOLA PRIMARIA

competenza alfabetica funzionale	competenza personale, alfabetica e funzionale di imparare ad imparare	competenza personale, alfabetica e funzionale di imparare ad imparare	competenza personale, alfabetica e funzionale di imparare ad imparare
<p>L' allievo</p> <p>B1 legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;</p> <p>2 utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;</p> <p>3 scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;</p> <p>- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica; - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. 	

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI RELAZIONALI/SOCIALI	Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Esprimere sentimenti usando la mimica facciale e la gestualità di tutto il corpo.</i> - <i>Ricerca e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi e formulare ipotesi sulla loro causa.</i> - <i>Ricerca parole "significative" in lingue diverse.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare. Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra. Quando sono da solo mi piace fare ... Quando sono con gli altri posso fare ...
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa.</i> - <i>Condividere regole per svolgere un'attività in comune.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> Qualche piccola regola per stare bene insieme. Esprimo ciò che provo con: il viso, il corpo, la postura. Le mie reazioni nascono da... Posso controllare le mie reazioni emotive per stare meglio con me stesso e gli altri.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a casa - a scuola - nell'ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare cortesia e rispetto per i familiari. - Avere cura degli oggetti di uso quotidiano. - Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio... - Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita. - Assumere abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Io e gli altri: il gruppo dei pari. b. Il mio contributo nel gruppo. c. L'amicizia per me, l'amicizia con te, la tua amicizia è preziosa perché. d. Sono solidale e ti aiuto... Quando? Perché? Come?
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana. Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti e i doveri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. - Usare le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili. - Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Il concetto di bisogni, di diritti e di doveri. b. La "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia". c. Analisi di alcuni documenti significativi es. Il diritto al gioco art. 31 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia".

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L' ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale.</p> <p>Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e culturale.</i> - <i>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</i> 	<p>a. Il crescere sia fisico sia emotivo.</p> <p>b. Fiabe e storie dal mondo.</p> <p>c. Le potenzialità e i limiti della persona.</p> <p>d. Le norme che regolano ...</p> <p>e. L'amicizia, il dono, il rispetto.</p>
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Conoscere i diritti e i doveri dei bambini/e.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere alcuni diritti dell'infanzia tutelati dalla Convenzione del 1999 che, dopo 40 anni, ha reso più completa la Dichiarazione del 1959.</i> - <i>Prendere coscienza che i bambini hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.</i> 	<p>a. Riconoscere le identità in un gruppo.</p> <p>b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 15 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto alla libertà di associazione pacifica).</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Comprendere se stesso: riconoscere bisogni, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Comprendere gli altri: riconoscere e rispettare i bisogni degli altri, i loro sentimenti e le loro emozioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere i propri bisogni, esternare le proprie emozioni, mantenendone il controllo, comunicare le proprie emozioni.</i> - <i>Riconoscere e rispettare i bisogni e le emozioni altrui.</i> 	<p>a. I bisogni reali e non ... (capricci o esigenze autentiche?).</p> <p>b. Emozioni: amore, felicità, paura, rabbia.</p> <p>c. La violazione dei diritti umani.</p>
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Rispettare le regole.</p> <p>Saper collaborare con gli altri, prestando aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto azioni volte alla cura di sé, dei compagni e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Collaborare con i compagni e offrirsi di aiutarli in caso di difficoltà.</i> - <i>Agire nel rispetto della propria salute, di quella dei compagni e nel rispetto ambientale.</i> - <i>Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.</i> 	<p>a. Il tavolo della pace.</p> <p>b. Analisi di alcuni documenti significativi es. art. 38/39 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto a non partecipare ai conflitti armati, al reinserimento e al recupero fisico e psicologico di ogni forma di negligenza, sfruttamento, maltrattamento).</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole.

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'ESSERE BAMBINO/A: CARATTERISTICHE PERSONALI E RELAZIONALI/SOCIALI	<p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</p> <p>Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso avviarsi alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.</i> - <i>Riflettere sulla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</i> - <i>Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli.</i> - <i>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</i> 	<ol style="list-style-type: none"> La diversità nelle sue diverse accezioni. La Carta dei Diritti del Fanciullo. I principi fondamentali della Costituzione Italiana. La Giornata della Memoria.
STARE BENE INSIEME AGLI ALTRI	<p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riflettere sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.</i> - <i>Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali (riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali).</i> 	<ol style="list-style-type: none"> La necessità dell'istruzione. Analisi di alcuni documenti significativi es. art.28/29/30 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia" (Diritto all'educazione e all'istruzione a tutti; diritto all'identità culturale).